

20 Aprile 2026 - 15:02 di Redazione Jamma

All'indomani del controverso accordo di sponsorship con la Lazio, Polymarket torna al centro dell'attenzione, questa volta sul fronte finanziario. La piattaforma di prediction market sarebbe in trattative con potenziali investitori per un nuovo round di finanziamento da circa 400 milioni di dollari, sulla base di una valutazione complessiva che potrebbe raggiungere i 15 miliardi di dollari.

L'indiscrezione, ripresa da Reuters, non ha trovato al momento conferme ufficiali: la stessa agenzia segnala di non aver potuto verificare autonomamente le informazioni e che la società non ha rilasciato commenti. Resta però il dato di fondo: l'interesse degli investitori verso il segmento dei mercati predittivi continua a crescere, spingendo valutazioni sempre più elevate.

Il possibile nuovo round si inserisce in una traiettoria già ben definita. Solo poche settimane fa, Intercontinental Exchange - la società madre del New York Stock Exchange - aveva annunciato un investimento da 600 milioni di dollari in Polymarket, nell'ambito di un piano più ampio che prevede fino a 2 miliardi di dollari destinati allo sviluppo del trading basato sugli eventi. Se le nuove trattative dovessero andare in porto, il totale dei capitali raccolti potrebbe avvicinarsi al miliardo di dollari, con l'ingresso di ulteriori investitori strategici.

Un'accelerazione che fotografa la trasformazione dei prediction market: da nicchia legata al mondo accademico e alle sperimentazioni crypto a segmento emergente della finanza digitale, capace di attrarre capitali e utenti in misura crescente.

Il timing dell'operazione non è secondario. L'interesse del mercato arriva infatti a ridosso dell'accordo con la Lazio, che ha acceso il dibattito politico in Italia per le implicazioni regolatorie legate alla natura della piattaforma. Polymarket, non autorizzata a operare nel Paese come operatore di gioco, si trova così al centro di una duplice attenzione: da un lato quella delle istituzioni, dall'altro quella degli investitori.

Due piani distinti ma destinati a incrociarsi. Perché se da un lato la crescita del settore dei mercati predittivi attira capitali e prospettive di sviluppo, dall'altro solleva interrogativi sempre più pressanti sulla loro qualificazione giuridica e sulla compatibilità con i sistemi regolatori nazionali, in particolare in ambiti - come quello del gioco - caratterizzati da regole stringenti.

Polymarket cerca 400 milioni e punta a una valutazione da 15 miliardi dopo l'accordo con la Lazio

Il possibile round da 15 miliardi, se confermato, rappresenterebbe un ulteriore salto di scala per Polymarket, consolidandone il ruolo tra i protagonisti di un mercato in rapida evoluzione. Ma allo stesso tempo rafforzerebbe la necessità di un confronto più ampio su come inquadrare piattaforme che si muovono lungo il confine tra finanza, tecnologia e logiche assimilabili al betting.

Fonte: <https://www.jamma.it/?p=350624>